Scritto da Red.
Domenica 23 Settembre 2018 09:15



SERINO – Residui vegetali bruciati anche poco distante dalle zone residenziali: altre quattro persone sono state denunciate perché ritenute responsabili di attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

I quattro, nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di rischio per gli incendi boschivi decretato dalla Regione Campania, erano intenti alla combustione di residui vegetali derivanti dalla lavorazione di alcuni fondi agricoli ubicati nel Serinese. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per l'alta concentrazione di fumo nell'aria.

I servizi predisposti dal gruppo carabinieri forestale di Avellino, volti al contrasto degli incendi boschivi e della pratica dell'abbruciamento dei residui forestali e vegetali, continueranno ininterrottamente in tutta l'Irpinia.

Aggiornamento del 24 settembre, ore 13.50 – *Serino: denunciate altre 5 persone* - Residui vegetali bruciati anche poco distante dalle zone residenziali: altre cinque persone sono state deferite alla competente autorità giudiziaria perché ritenute responsabili di immissione nell'aria di fumi e attività di gestione di rifiuti non autorizzata. I cinque, nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di rischio per gli incendi boschivi decretato dalla Regione Campania, erano intenti alla combustione di residui vegetali derivanti dalla lavorazione di alcuni fondi agricoli ubicati nel Serinese. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per l'alta concentrazione di fumo nell'aria. I carabinieri della locale stazione, alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti, hanno dunque deferito i predetti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. I servizi predisposti dal comando provinciale di Avellino, volti al contrasto degli incendi boschivi e della pratica dell'abbruciamento dei residui forestali e vegetali continueranno ininterrottamente in tutta l'Irpinia.